

l'urlo



Publicazione periodica a diffusione gratuita - Numero 4 - Febbraio 1996

RAGIONIAMO

di Flavio

È un dato di fatto innegabile: la storia dell'umanità -la nostra storia- procede di pari passo con il peccato.

Hanno cominciato Adamo ed Eva, mangiando una mela proibita. Poi, sempre nella stessa famiglia, il fattaccio di Caino e Abele.

Le cose in seguito non sono andate certo meglio: ed ecco che, per fare un po' di ordine, il buon Dio trasmette a Mosè i dieci comandamenti, ma non è che la situazione sia migliorata poi di molto.

Ogni epoca infatti ha avuto i suoi peccati: eresie, omicidi, lussuria,

gola, avidità, ma soprattutto vince l'intolleranza sposata con l'indifferenza.

Io sono nato quando in ogni casa c'era la macchina da magliaia, la bistecca era una conquista; poi, subito dopo, anni 60, boom dei consumi; anni 70, austerità; 80 e 90 tutto da rifare. Poi quanti cambiamenti nei costumi, nelle idee, c'è gente sola che vive in mini appartamenti con tre televisori.

Facciamo meno figli però mangiamo più yogurt.

Il bidello è diventato "collaboratore scolastico", lo spazzino è un

"operatore ecologico" e l'infermiere ovviamente un "paramedico".

Noi invece per tanta gente eravamo e restiamo drogati.

Noi però non lo siamo più; abbiamo conquistato con tanti sforzi e sofferenze il diritto di vivere. Non chiediamo una laurea per questo, ci basterebbe soltanto che voi, che tutta la gente, quando entriamo in un bar in un negozio o altro non ci additaste o schivaste perchè già sappiamo che eravamo drogati.

Dialogo ad un incrocio

di Lele

Siamo e saremo sempre due; dopo tanti scontri troviamo un accordo, una lingua di terra dove capirci. Io da parte mia ci metto il lasciarti fare e l'aprirti una o più porte.

Beh, a questo punto, di mio dico che so che ci sei, e non voglio più stravolgere le parole, invertirne il senso fino allo sputo, per dirti che a tutto c'è un contrario; da oggi, anzi, facciamo da ieri, quando c'è il sole ti inviterò a scaldarci, mai più dirò che pioverà.

Hanno ragione a dire che è vecchio tutto ciò che fai, niente, tu sei per me, buono e bravo anche se a volte vorrei essere io il solo Lele. Del resto era tutto più facile nel Far-West, quando non dovevi avere pensieri che non fossero quelli riguardanti la velocità del tuo avversario. Ma ora che il mio nemico sei tu, come faccio ad essere io il più svelto con la pistola?!

Dai, piantala (come dicono i contadini di "maria"). Ancora non hai proprio capito nulla, prendila come una comunissima competizione sportiva, alla fine lo sai, uno solo è il vincitore, all'altro rimane l'aver partecipato.

Sembri sicuro di vincere. Mah! "Non è che hai già vinto e a me rimangono i centri che ho fatto al tuo cuore?"

Io? Non ho mai gareggiato, solo per te e quelli come te che non si "cagano sotto", rimarrà sempre solo l'affronto, la vittoria. Il mio è parlare, dirti le cose, ciò che sono; tu, invece, ti nascondi ed io mi sono stufato di venirti a cercare.

Ma cosa stai dicendo? Non ti accorgi che siamo due fotografie, due istanti di una stessa faccia?

Con la differenza, che tu specchiandoti, la mia di faccia non la vedi mai.

D'accordo finiamola qui, un pareggio, scriviamo x.

Scrivi pure ciò che vuoi, sappi però che a me i pareggi e i gemellaggi non vanno per niente a genio perciò io faccio entrare "Olivares" e palla al centro.

Noi, i ragazzi de l'Urlo, diciamo...

a cura della Redazione

Siamo un po' perplessi: ma parlavamo della stessa cosa? Ci riferiamo all'intervista apparsa sull'ultimo numero de "L'Urlo" al vice questore aggiunto.

Non vogliamo fare polemiche e ci rendiamo conto che forse le domande "lasciavano un pò il tempo che trovavano" ma, dai racconti che ci scambiamo tra noi, delle nostre esperienze personali, il rapporto tra noi ex o attuali drogati e le forze dell'ordine non è stato sempre tutto "rose e fiori".

Crediamo che la persona intervistata non abbia forse mai avuto personalmente delle esperienze "di strada" con tossicodipendenti e, probabilmente, non ha mai assistito in prima persona ad arresti o perquisizioni; siamo anche sicuri che le cose dette sono cose vere,

ma ci permettiamo di dire che sono vere forse solo per lui e non per tutti i suoi colleghi.

Purtroppo dobbiamo dire che ad alcuni di noi sono successi episodi un po' pesanti, senza scendere nei particolari. Sì, è vero, il mestiere del poliziotto è quello di reprimere gli atti criminosi e quello di far rispettare la legge ed è vero che i tossicodipendenti, solo per il fatto di essere tali, non rispettano la legge, ma certe scene "crude", viste e vissute, non ci fanno bene e accentuano i luoghi comuni su polizia riguardanti i loro modi di fare.

Non sappiamo se ci potrà mai essere un modo per collaborare tra polizia e tossicodipendenti perché, anche se la polizia capisse noi e noi capissimo i poliziotti, nel mo-

mento in cui si ha necessità di "farsi" è quasi impossibile ascoltare qualcuno che, in quello stesso momento, cerca di impedirtelo. Vorremmo però, se ci è permesso, esprimere alcuni sentimenti di rabbia, sfiducia, senso di inutilità che noi abbiamo provato davanti a certi atteggiamenti più o meno aggressivi. I tossici sanno di essere dalla parte del torto perché, come detto prima, drogarsi è già un illecito, perciò a volte basterebbe parlare per ottenere un risultato e, soprattutto, vorremmo dire che ci piacerebbe che oltre che a vederci come tossicodipendenti ci si vedesse anche come persone, e che ci umilia essere considerati solo di "drughé", dei disgraziati ai quali si può dire e fare qualsiasi cosa, tanto...

Intervista a due membri di N.A. (Narcotici Anonimi)

di Andrea, Chicca e Warner

D.: Cos'è la Narcotici Anonimi?

R.: E' un gruppo di autoaiuto. È un'associazione senza fini di lucro, composto da uomini e donne in cui il consumo di droghe era diventato il loro problema principale.

D.: Cosa intendete voi per "droghe"?

R.: Tutto quello che può alterare la mente e lo stato d'animo, compreso alcol e psicofarmaci.

D.: Come si svolge una seduta di N.A.?

R.: Ci si incontra regolarmente i giorni prestabiliti, e si condividono le nostre esperienze nell'uso e nel recupero.

D.: Cosa intendete voi per "autoaiuto"?

R.: Innanzitutto in N.A. non esistono figure professionali come ad esempio medici, psicologi, operatori ecc... quindi è proprio il "dipendente" in recupero (astinente perciò da tutte le sostanze) che aiuta la persona nel "problema", e così facendo aiuta anche se stesso a rimanere sobrio.

D.: Quindi per voi anche un semplice "spinello" può rappresentare un problema?

R.: Posso dire che noi non classifichiamo le sostanze perché riteniamo che siano tutte uguali; si lavora quindi contro qualsiasi tipo di "dipendenza".

D.: Ci sono delle condizioni particolari per fare parte di N.A.?

R.: L'unica condizione richiesta per fare parte di N.A. è il desiderio di smettere di usare droghe.

D.: Può venire anche gente "fatta" o comunque non completamente "sobria"?

R.: Sì perché ai gruppi di N.A. impariamo a smettere di drogarsi; è importante quindi venire alle riunioni senza droghe o "accessori vari" per l'uso.

D.: Se un membro di N.A. è in "difficoltà" fate assistenza "notturna"?

R.: Se un membro di N.A. si trova in "difficoltà", può telefonare ad altri membri a qualsiasi ora del giorno e della notte; troverà sempre delle persone disponibili, disposte ad aiutarlo e soprattutto confortarlo.

GIORNI DELLE RIUNIONI DI N.A.

Lunedì: ore 20.40 -Bologna- Via Beverara, c/o Parrocchia.

Martedì: ore 20.40 -Bologna- c/o Ospedale Maggiore Salletta Circolo.

Mercoledì: ore 20.40 -Crevalcore (Bo)- via Candia, 385 c/o ex Melò.

Venerdì: ore 20.40 -Bologna- Via Venezian, 3

Sabato: ore 17.30 -Bologna- c/o Ospedale Maggiore Salletta Circolo

Situazione: Domenica 4 Febbraio 1996 ore 16.52 ritorno da Bologna-Salernitana 0-0, seduto in una Clio (il boicottaggio ai prodotti francesi, se mai si è fatto, ora è finito) dopo 120 minuti di una domenica bagnata che mi ha infreddolito anche il granaio, ora ci sorbiamo uno stradone di macchine in fila e di automobilisti che più che farti passare tiferebbero Spal. D'accordo Pergolizzi era influenzato, Bergamo pubalgia (cussa lé?). De Marchi, è risaputo, che certi sabati gli fanno male. Doni si specchia il suo gioiello in una vetrina di Via Indipendenza. Torrisi non giudicabile perché dopo 30 minuti appena, torna a casa a prendere l'ombrello. Antonioli "puvraz" l'unico ad essersi accorto (assieme a

Torrisi) che piove. Paramatti, due braccia rubate alle barbabietole del ferrarese. Morello in cerca di spot e di sponsor, Nervo che imita Boniek in fuga da Solidarnosc, Cornacchini che ha lasciato

Un "urlo" al Dall'Ara: "tira" sempre di Lele

Perugia perché gli hanno detto la verità sui diabetici e il cioccolato che fa male. Ulivieri, razza toscana, con la sua barba e il cappottino là davanti, troppo avanti (come il suo Gran Mogol Fausto Bertinotti), un Gazzoni che mangia "pasticche del Re Sole" e comprando Rizzoli pensa a come curare le ossa e le menti dei suoi baldi giovanotti. In questa domenica ci sono anch'io e sogno, ancora aujourd'hui sogno di vedere un giovane Marx che gioca in un prato e tira calci ad una palla assieme ad Olivares,

e dopo il quarto pacchetto di brustolini (scusate si dice semi di zucca) e non ultima una sigaretta bricolage (o meglio, fai da te) ho sete. La speaker (il tabellone luminoso ce lo siamo giocati ai mundial del '90) mi offre solo acqua Cerelia, i fattorini del Bologna F.C. 1909 di meglio hanno solo Tourtel, Billy, tea e caffè caldo, con aggiunta di Bukler (ho sempre mal sopportato il brodo che mi istiga la colite, figurati "se mi calo le brache" davanti a una birra finta). Per la tristezza e la sciattaggine di questa partita la colpa va al campo di calcio alleggerito dalle nevi e dall'acqua di questo inverno perché è risaputo, con la primavera e i primi soli di stagione, i colori rossoblù, si dice, potranno brillare (sciuper) "non fa male credere, fa più male credere male".

Firmato: *il mostro di Fucecchio.*



RUBRICA DELLE LETTERE

Chiunque abbia voglia di scriverci esprimendo opinioni, ponendo domande e quant'altro potrà farlo indirizzando la corrispondenza ad Azienda USL Bo Nord - Distretto di S.Giovanni in Persiceto - Via Matteotti, 2 - S.Giovanni in Persiceto - Bo. Le lettere più significative verranno pubblicate ed otterranno una risposta sul numero successivo de L'Urlo.

"Vorrei"

di Chicca

Che strana questa pancia che cresce giorno dopo giorno, questa "vita" dentro la mia "vita" che scalcia, si muove e vive in simbiosi con me. Presto nascerà e sono molto contenta, ma non sa ancora cosa l'aspetta qua fuori, le iene sono già in agguato... Vorrei dargli un mondo migliore, vorrei che non passasse mai le cose che ho passato io, vorrei che fosse sempre sereno e forte; forte come una roccia. Vorrei che alla mattina, quando si sveglia, non si trovasse di fronte lo stabilimento (ormai decadente) della Lamborghini, con i mille operai che sembrano tante formichine a far la fila per lavorare; mi piacerebbe invece che quando apre la finestra ci fosse davanti a lui magari un bel mare azzurro, con tanto sole che lo scalda, immensi posti per correre, e non certo la via Modena piena di camion di bietole. Vorrei non rattristarlo mai con i grigiori di queste giornate sempre uguali, immersi nella nebbia perennemente, dove anche il più alto dei morali finisce inevitabilmente sotto terra. Vorrei che evitasse di conoscere lo squallore di questi paesini "stupidi" dove nessuno "bada" a casa sua, ma s'interessa bensì alle cose degli altri, per passare il tempo e per far capire che la loro famiglia è migliore di tutte le altre... Che schifo! È per questo che sogno, sogno sempre e non smetterò mai di farlo. Perché per lui (o lei) voglio il meglio, e il "meglio" qui non si trova, non può esistere, in mezzo a "gente stupida" crescerà solo "gente stupida" e non vorrei che finisse anche lui come tutti gli altri, con il "culto" del cellulare, della macchina "bella", dello "sballo" a tutti i costi, ma se crescerà qui sarà inevitabile... Per questo permettetemi di sognare per lui un posto migliore, se lui è nato qua non è detto che ci debba anche morire. Io ce la metterò tutta per farlo vivere altrove, dovessi impiegarmi una vita! Comunque forza piccolino, metticela tutta a nascere, che fuori ti aspetta una mamma "scema" ma ultracomprendente e un babbo con una pazienza veramente disarmante (se ne ha avuta così tanta con me, dopo tutto quello che gli ho fatto passare a te ti andrà grassissima!). A proposito del babbo vorrei spezzare una lancia in suo favore... Lui lo sa che gli devo tanto, sa che non mi basterà una vita per ricompensarlo di tutto quello che ha fatto per me (e che sta ancora facendo) e allora grazie Michel, grazie per avermi dato la possibilità di vivere, finalmente una vita normale e serena come tutti. Nella speranza di non deluderti mai più.

ACCADRA' NEL 1996

I numeri magici sono l'1 ed il 7. Arriverà il vaccino che previene l'ulcera e la gastrite. Nel mondo della musica diminuirà l'interesse per gli strumenti elettrici. Lo scioglimento di ghiacci polari causerà enormi danni con straripamenti di fiumi e laghi, alluvioni inondazioni. Nettuno aumenterà i pericoli causati da alcol, droghe, vino, medicinali e petrolio. I primi mesi del 1996 saranno all'insegna di violenze, con rapine a mano armata, rapimenti, furti, atti di vandalismo ma dopo il 20 marzo ci saranno più pace e amore. L'età media dell'uomo arriverà ad 80 anni. L'eclissi totale del 4 Aprile, al centro della bilancia causerà malumori e tensioni; posizioni di prestigio invece per le donne in ogni campo, ed un grande sviluppo turistico in Italia. L'Italia è sotto l'influenza di Giove e ce la farà ad uscire dalla situazione critica: ci saranno miglioramenti in economia e nel cinema, con attori nuovi. Da tenere in conto che: gli Astri dirigono il destino degli uomini, ma è Iddio che dirige gli Astri. «Lettera firmata da una maga anonima»

La cucina del S.E.R.T

a cura di Flavio

La Fonduta è un piatto collettivo che fa riscoprire il piacere dello stare a tavola.

Ingredienti per 4 Persone

800 grammi di emmenthal

4 bicchieri di vino

1 bicchierino di kirsk

1 spicchio d'aglio

Noce moscata

Pepe

Pane casereccio.

Preparazione: cottura 40 minuti

Affettate sottilmente il formaggio unitelo al vino e scaldatelo a fiamma bassa rimestando continuamente. Quando comincia a fondere aggiungete il liquore e gli aromi (facoltativi).

Piazzate la marmitta sul fornello a spirito e ponetela in mezzo al tavolo. I commensali infileranno sulle forchettine da fonduta pezzetti di pane casereccio e l'intingeranno nel formaggio fuso.

Allo stesso modo potranno gustare delle crudità.

* * *

Oroscopo

del dott. Vagliume
e del suo "Schiavo" Rudi

Ariete (21/3 - 20/4)

Non stare a leccarti le ferite, combatti anche se ne rischi altre. In amore se hai una ragazza/o da tanto tempo mollala/o e cercane un'altra/o.

Denaro: devi lavorare!!

Toro (21/4 - 20/5)

In questo momento la salute non va male, ma stai attento/a. In amore stai attento a quella persona che ti ronza sempre intorno perché probabilmente è quella che ti "ciula". Denaro: poco come al solito, ma quel poco "sputtanatelo".

Gemelli (21/5 - 21/6)

La salute non è delle migliori ma c'è chi sta peggio, curati. In amore il tuo partner quasi certo ti ha tradito perdonalo e poi ricambialo. Con i soldi stai attento perché una spesa improvvisa ti porterà sfortuna.

Cancro (22/6 - 22/7)

Scarica le tensioni facendo dello sport (senza farti del male). Risolvi quei problemini in famiglia che ti trascini dietro da parecchio, con dolcezza, ma soprattutto entrando nei panni di chi ti sta di fronte. In amore vedo un piccolo spiraglio di poter concludere qualche cosa, ma forse è ancora troppo presto.

Leone (23/7 - 23/8)

Rifletti bene sul da fare, questo periodo ti aiuterà a concretizzare cose che per ora hai sempre pensato che fossero irrealizzabili. Dott. Vagliume consiglia di viaggiare, ma con prudenza perché in questo periodo le condizioni ambientali non sono tra le migliori.

Vergine (24/8 - 22/9)

Continua così che vai bene, la salute è buona, il lavoro non manca, idee nuove, pensieri giusti e molta fortuna per quanto riguarda il gioco. L'amore ti suonerà alla porta "cerca di essere in casa e di sentire il campanello".

Bilancia (23/9 - 22/10)

Nel tempo libero cerca di fare qualche cosa di nuovo, tipo dello sport o andare a vedere cose nuove. Vedrai che riuscirai a prendere spunto da qualcosa che ti darà nuove prospettive per una maggiore qualità sul lavoro.

Scorpione (23/10 - 22/11)

Se ti senti un po' giù, vai a guardare vecchie foto che ti solleveranno parecchio il morale. Dr. Vagliume consiglia di non mangiare fuori orario e magari fare un po' di ginnastica.

Sagittario (23/11 - 21/12)

Nella tua vita sentimentale troverai un po' di problemi soprattutto dovuti al tuo modo di vedere le cose. Cerca di riflettere di più sulle cose che dici, magari assecondando il tuo partner. Vedrai che le cose andranno meglio.

Capricorno (22/12 - 20/01)

Col partner nessun problema, col lavoro invece devi cercare di concentrarti di più. Se mi darai ascolto vedrai che ti sarà riconosciuta la migliore qualità sul lavoro che tu svolgi. Consigli: gioca in borsa.

Acquario (21/01 - 19/02)

Vedi di mettere da parte un po' i tuoi hobbies cercando di realizzarti di più sull'amore perché per un giusto equilibrio c'è bisogno di essere più completi. Se così farai più contento/a sarai (perché Dr. Vagliume non sbaglia mai).

Pesci (20/02 - 20/03)

Noto un miglioramento sulla questione della sconvoltura perpetua. Sono contento che seguite i miei consigli, continuate così. Il consiglio per i prossimi due mesi è di fare ciò che ritenete giusto, senza però sottovalutare che di fronte a voi ci stanno altre persone che hanno bisogno di rispetto come voi del loro. Giocate al totocalcio e al lotto e "tirate poco la coda al gatto".

* * *

Andato in stampa il 26/2/1996

Bimestrale promosso dall'Azienda USL Bo Nord - Distretto di S. Giovanni in Persiceto - Via Matteotti, 2 - S. Giovanni in Persiceto - BO